



SALDO IMU 2021



SALDO IMU 2021

Il presente documento illustra le casistiche che si possono presentare in fase di determinazione del saldo IMU 2021 e l'operatività da seguire per gestirle nella procedura.

Il saldo IMU deve essere determinato a conguaglio applicando le aliquote delle delibere che sono state pubblicate sul sito del MEF **entro il 28/10/2021**. In caso di mancata o successiva pubblicazione sono applicabili le aliquote adottate per il 2020.

Di seguito si riepilogano i passaggi chiave per determinare l'imposta a saldo:

1. Eseguire il menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi/ISA - Aggiornamento archivi - AGGIORNAMENTO ALIQUOTE IMU. Al termine dell'operazione si consiglia di stampare l'elenco delle azioni eseguite.
2. Controllare le aliquote utilizzate presenti in tabella, eseguendo la stampa Versamenti IMU – LISTA COMUNI TERRENI/FABBRICATI.
3. Per i comuni in cui è necessario integrare o modificare manualmente le aliquote, accedere alla tabella COMUNI/ALIQUOTE IMU presente nel menu Dichiarativi - Tabelle modelli Redditi - Anagrafiche standard; richiamare il pulsante Aliquote IMU [F8] ed effettuare le opportune modifiche operando unicamente nella sezione relativa al **SALDO**.
4. Eseguire per tutti i modelli le voci Redditi xxx – Gestione modello xxx - RICALCOLO QUADRO RN (“Ricalcolo Modello 730-3” per il modello 730).

Nei paragrafi seguenti sono dettagliate le operazioni sopra illustrate e sono descritti anche i casi specifici gestiti automaticamente o da gestire con l'intervento dell'utente.

Si pone particolare attenzione al paragrafo “Esenzione IMU in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da covid-19”.

TABELLA COMUNI/ALIQUOTE IMU

BANCA DATI (AGGIORNAMENTO ALIQUOTE)

In occasione del saldo viene fornita una banca dati alla quale attingere per aggiornare le tabelle utilizzate dall'utente.

Occorre pertanto aggiornare le tabelle eseguendo la voce di menu Dichiarativi - Servizi Modelli Redditi - Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ALIQUOTE IMU

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato un elenco con il dettaglio dei comuni in cui è specificata l'azione eseguita, che si consiglia sempre di stampare per un controllo.

A seguire vengono proposti alcuni messaggi di esempio ed il relativo significato (il valore tra parentesi quadre identifica il codice aliquota della tabella Passepartout):

- **SALDO Comune:XXXX Aggiornamento aliquota [6] da 7.50 a 8.00.** Tipico messaggio indicante la variazione dell'aliquota a saldo rispetto a quella dell'acconto.
- **SALDO Comune:XXXX Aliquota [B] personalizzata 5.00 NON AGGIORNATA.** Tipicamente un'aliquota non viene aggiornata se non è stata precedentemente agganciata alla banca dati (assenza del codice Tipologia a fianco all'aliquota); se ne deduce che l'aliquota è stata immessa manualmente dall'utente, pertanto non modificabile in automatico dalla procedura. Sarà cura dell'utente provvedere all'aggiornamento manuale dell'aliquota in tabella, nel caso in cui questa sia effettivamente cambiata.
- **SALDO Comune:XXXX Aggiornamento aliquota [9] - Tipologia Aliquota non piu' presente o non prevista in banca dati.** L'aggiornamento rileva che una determinata tipologia di aliquota non è più presente in banca dati oppure non è prevista. In questo caso non viene fatta alcuna azione in tabella. La tipologia originale rimane memorizzata; sarà cura dell'utente valutare se per gli immobili che la utilizzano occorre applicare un'altra aliquota.
- **SALDO Comune:XXXX Aggiornamento aliquota [A] da 4,00 a 0,00.** Il messaggio indica che nonostante la tipologia di aliquota esista ancora, l'aliquota è stata azzerata. Dopo il ricalcolo delle dichiarazioni si dovrà eventualmente verificare se l'IMU calcolata a saldo sia negativa, per effetto dell'azzeramento aliquota. A tale proposito, la stampa di servizio Versamenti IMU - Lista terreni/fabbricati IMU/Imposta di scopo, consente di individuare i casi di importi negativi, attraverso l'impostazione del parametro Tipo di stampa = N - Elenco importi negativi.

NOTA BENE: Le operazioni di aggiornamento aliquote IMU devono essere eseguite ogni volta che viene effettuato il download della banca dati Aliquote a saldo.

COME IDENTIFICARE I COMUNI UTILIZZATI

E' importante controllare le tabelle relative alle aliquote IMU; occorre verificare se è necessario modificarle indicando le aliquote da applicare in fase di saldo.

Per avere un elenco dei comuni che sono utilizzati all'interno dei terreni/fabbricati, utilizzare per ogni modello dichiarativo la stampa Versamenti IMU – LISTA COMUNI TERRENI/FABBRICATI.

Si consiglia di eseguire la stampa con questa selezione:

L'elenco riporta per ogni comune utilizzato, le aliquote dell'acconto e del saldo.

Se a fianco al comune è riportata una 'P' significa che il comune è personalizzato, altrimenti è quello standard. In ogni caso le aliquote IMU sono in comune tra anagrafica standard e personalizzata:

ELENCO COMUNI PRESENTI NEI TERRENI E FABBRICATI

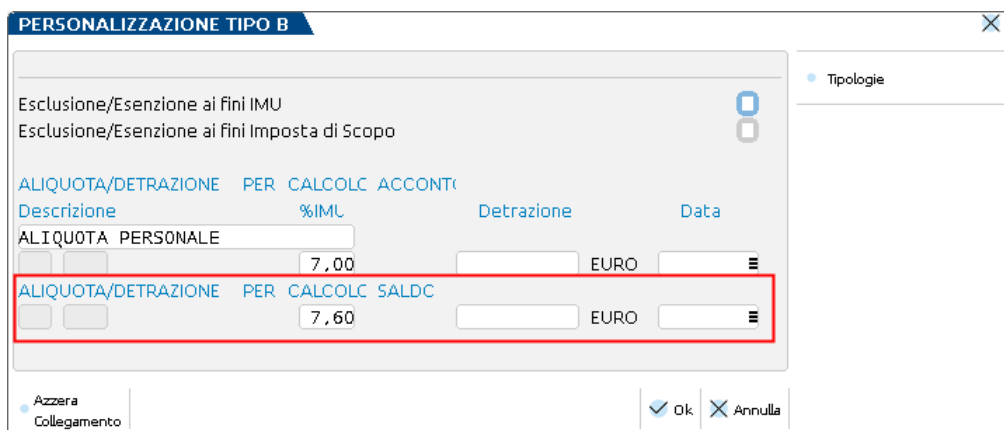
Pag. 1

REDDITI PF - STAMPA COMUNI TERRENI E FABBRICATI -												
Codice	Descrizione	Prv	Com. mont.	ALIQUOTE IMU			DETRAZIONE Abitazione Principale	Immob. NoRed.	ALTRE ALIQUOTE DA PERSONALIZZAZIONI			Fabbr. Cat.D
				Abitaz. Princ.	Ordin. Alt. im Rur.	Fabbr.			Immob. Locati	Immob. Vendi	Immob. Fabbr. Abit.	
A809	P BERTINORO	FC	P	6,000	9,600		200,00	5,000	9,600	9,600	6,000	9,600
- ALIQUOTE ANNO PRECEDENTE:				6,000	9,600		200,00	5,000	9,600	9,600	6,000	9,600
				ULTERIORI ALIQUOTE IMU DA			PERSONALIZZAZIONI					
				B ALIQUOTA PERSONALE			C			D		
-ANNO CORR. (ALQ/DET)				8,000								
-ANNO PREC. (ALQ/DET)				8,000								

MODIFICA MANUALE DELLE ALIQUOTE

Se le aliquote indicate non sono aggiornate e non sono state gestite con l'aggancio alla banca dati, procedere alla personalizzazione e/o alla rettifica, operando dal menu Tabelle modelli Redditi – Anagrafiche standard – COMUNI/ALIQUOTE IMU e richiamando il pulsante Aliquote IMU [F8] all'interno del singolo comune.

Le aliquote che devono essere eventualmente modificate sono quelle riferite alla sezione SALDO:



IMPORTANTE: Le aliquote IMU sono in comune tra anagrafica standard e personalizzata; è pertanto indifferente il menu da cui operare per modificarle. Si ricorda che dato che tutte le aliquote sono raggruppate in un unico prospetto, la necessità di creare un comune personalizzato si verifica solo se si ha bisogno di modificarne l'anagrafica e non le aliquote.

Notare che le aliquote sono modificabili dall'utente unicamente perché gestite manualmente, cioè non risulta presente un aggancio alla banca dati (codice tipologia a fianco all'aliquota):

AGGANCIO A BANCA DATI

In sostituzione della modifica manuale delle aliquote si può optare per l'aggancio alla banca dati.

NOTA BENE: Questa operazione è superflua per coloro che hanno le aliquote del saldo già agganciate alla banca dati; in questo caso, per riallinearle con l'ultimo aggiornamento della banca dati, è sufficiente avere eseguito l'aggiornamento aliquote IMU come indicato in precedenza.

Entrando nell'anagrafica di un comune e richiamando il pulsante Aliquote IMU [F8], sui campi '%IMU' è abilitato il pulsante **Tipologie [F7]**; verrà visualizzato l'elenco delle possibili tipologie di Aliquote IMU. Per selezionarle occorre posizionarsi sulla voce interessata e premere il comando Scelta [Invio], in questo modo le aliquote verranno aggiornate con quella selezionata.

Prestare attenzione al fatto che l'aggancio alla banca dati saldo deve essere eseguito posizionandosi sull'aliquota del saldo prima di premere il pulsante Tipologie [F7].

PERSONALIZZAZIONE TIPO 6

Esclusione/Esenzione ai fini IMU
Esclusione/Esenzione ai fini Imposta di Scopo

ALIQUTA/DETRAZIONI PER CALCOLO ACCONTI

Descrizione	%IMT	Detrazione	Data
IMMOBILI LOCATI			
5	7,90		EURO 10/07/19
ALIQUTA/DETRAZIONI PER CALCOLO SALDO			
5	10,15		EURO 21/06/21

Azzeramento Ok Annulla

Si pone attenzione al fatto che in caso di pubblicazione della delibera successivamente al 28/10/2021 (termine ultimo previsto dal MEF) la data a fianco all'aliquota è quella di pubblicazione (anche oltre i termini, ad esempio 20/11/2021) ma le aliquote della banca dati sono riferite alla precedente delibera, non potendo considerare valide quelle pubblicate fuori tempo massimo.

CALCOLO SALDO

Dopo avere modificato le tabelle manualmente oppure automaticamente tramite l'aggancio alla banca dati, al fine di rideterminare il saldo IMU occorre eseguire per tutti i modelli il menu **Redditi xxx – Gestione modello xxx - RICALCOLO QUADRO RN** (“Ricalcolo Modello 730-3” per il modello 730).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le deleghe relative all'acconto IMU devono essere marcate definitivamente per fissarne il pagamento; se l'operazione non è stata eseguita a suo tempo dall'utente, la procedura di aggiornamento archivi dichiarazione redditi ha provveduto alla marcatura (impostando le deleghe con la lettera A – Delega marcata definitiva da aggiornamento archivi).

Il saldo viene calcolato determinando l'imposta totale con le aliquote dell'anno in corso, a cui viene sottratto l'acconto.

In assenza di modifiche di possesso e utilizzo dell'immobile, non devono essere eseguite particolari operazioni, a meno che non si rientri nei casi di esenzione descritti nel paragrafo “Esenzione IMU in conseguenza dell'emergenza epidemologica da covid-19” a cui si rimanda.

Se successivamente alla data di scadenza del primo acconto sono intervenute modifiche, occorre procedere con l'inserimento di una o più Variazioni [F6], in modo che la procedura determini il corretto saldo a conguaglio, lasciando inalterato l'acconto versato.

In caso di nuova acquisizione di un immobile da luglio a dicembre 2021, verrà determinato il calcolo dell'imposta unicamente a saldo.

Quando si effettuano modifiche agli immobili, si può richiamare la pratica con la **Gestione immobili/F24** [F6], disponibile operando con nessuna azienda aperta oppure con azienda STD, quando ci si trova in selezione pratiche:

Nessuna azienda aperta - Scelta pratica rpf **Cambio azienda**

Pratica	Codice fiscale	Dichiarante	Stato
A01/1	PRSFSC45E05H294N	VERDI MARIA	
A03/1	FRNGBR70B27H294J	ROSSI MARIO	✓ Pratica terminata
A04/1	NPSPF55E05H294H	CERRUTI MIRCO	
A05/1	RSSMRA55E05H294Y	BERGAMINI FIORELLA	

- Ultimo aggiornamento
- Dati generali pratica
- Elenco collaboratori imprese familiari
- Elenco partecipazioni
- Istruzioni ministeriali
- Gestione Immobili / F24

Questa modalità di ingresso è molto utile soprattutto quando la pratica è terminata, in quanto non è necessario sbloccarla per effettuare operazioni esclusivamente IMU. Risulta in ogni caso funzionale anche per le pratiche non terminate.

Qualora le modifiche apportate agli immobili intervengano anche sul calcolo Irpef, viene dato opportuno messaggio alla conferma dei terreni/fabbricati; dovrà poi essere valutato se occorre sbloccare la pratica per aggiornare i quadri di dichiarazione.

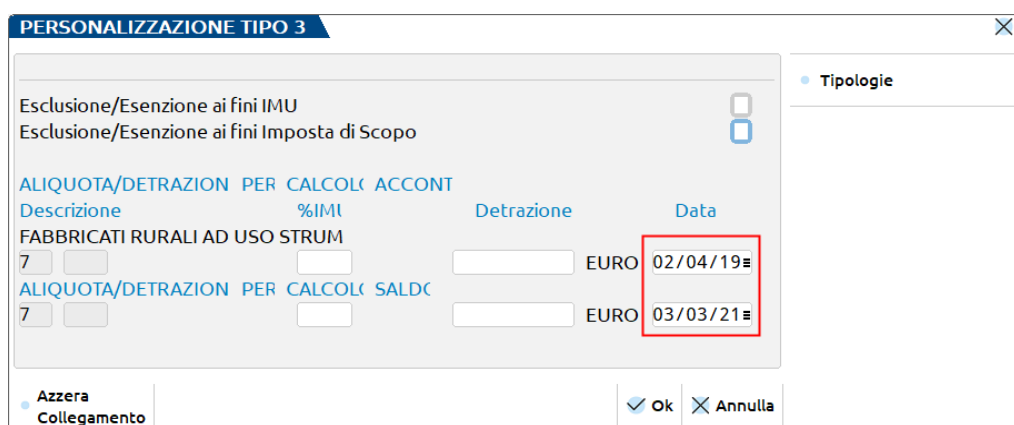
Nei paragrafi seguenti vengono illustrati casi in cui è la procedura a conguagliare l'imposta a saldo in particolari condizioni e casi in cui è necessario l'intervento dell'utente al fine di determinare correttamente il saldo.

AZZERAMENTO ALIQUOTE DA PARTE DEL COMUNE

La legge di bilancio 2020 ha dato possibilità ai comuni di deliberare le aliquote da applicare, aumentandole o diminuendole fino all'azzeramento, opportunità che fino a quel momento non era concessa.

Di conseguenza in alcuni casi una aliquota a zero richiede necessariamente che il programma prenda come aliquota di riferimento l'aliquota base stabilita a livello generale oppure calcoli una imposta a zero.

La discriminante è la data di pubblicazione dell'aliquota presente a fianco alle %IMU:



Descrizione	%IMU	Detrazione	Data
FABBRICATI RURALI AD USO STRUM		EURO	02/04/19
ALIQUOTA/DETRAZION PER CALCOL SALDO		EURO	03/03/21

Date inferiori all'1/1/2020: se l'aliquota è zero non viene considerata e viene applicata l'aliquota base. Ad esempio per la categoria "Terreni agricoli" se in tabella in corrispondenza dell'aliquota 10 era indicato 0 il programma ha calcolato l'imposta utilizzando l'aliquota base 7,6 per mille.

Date maggiori o uguali all'1/1/2020: se l'aliquota è zero viene considerata e non verrà determinata una imposta.

Il controllo avviene sia per il calcolo acconto che per il calcolo del saldo.

ESENZIONE IMU IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IMMOBILI PER CUI NON È DOVUTA LA PRIMA RATA - [LEGGE DEL 30/12/2020 N. 178](#)

Non è dovuta la prima rata IMU relativa a:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

IMMOBILI PER CUI NON È DOVUTA L'INTERA IMPOSTA (CAT D/3) – [DL 104/2020](#)

L'IMU non è dovuta, per gli anni 2021 e 2022, per gli immobili rientranti nella categoria catastale **D/3** destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Le esenzioni riguardano i soli proprietari di immobili che siano al contempo anche gestori delle attività beneficate, esercitate nei medesimi immobili.

Per gestire queste situazioni nella gestione degli immobili occorre impostare il parametro “Esenzione COVID-19”:

Pratica FAL/1 - Dichiarante: VERDI-MARIA

ANAGRAFICA DEL FABBRICATO

Comune _____ Codice Irpef _____ Provincia _____ CAP _____
 Localita' _____ Codice Comune _____

DATI DI POSSESSO DEL FABBRICATO

Data acquisto _____ Data variazione _____ Data vendita _____
 Giorni possesso _____ 0 _____ Percentuale possesso 100,000%
 Utilizzo _____ 1 L'immobile e' utilizzato come abitazione principale
 Casi Particolari _____
 Fabbricato storico artistico _____ Immobile merce / Fabbricato rurale strum _____
 Esclusione Calcoli _____ Calcoli IRPEF e IMU abilitati _____ **Esenzione COVID-19** _____

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEL FABBRICATO

Tipo Rendita _____ 1 _____ Categoria _____ Rendita catastale _____ 0, _____
 Sezione _____ Foglio _____ Numero particella _____ / _____
 Subalterno _____ Classe _____ Zona _____
 Consistenza _____ 0,00 _____ Protocollo _____ Anno _____

Elenco

- X Esenzione acconto e saldo
- A Esenzione solo acconto
- S Esenzione solo saldo

Ok Annulla

Il parametro dovrebbe essere impostato con i seguenti valori:

A – Esenzione solo acconto. Questa esenzione riguarda gli immobili di cui al paragrafo IMMOBILI PER CUI NON È DOVUTA LA PRIMA RATA

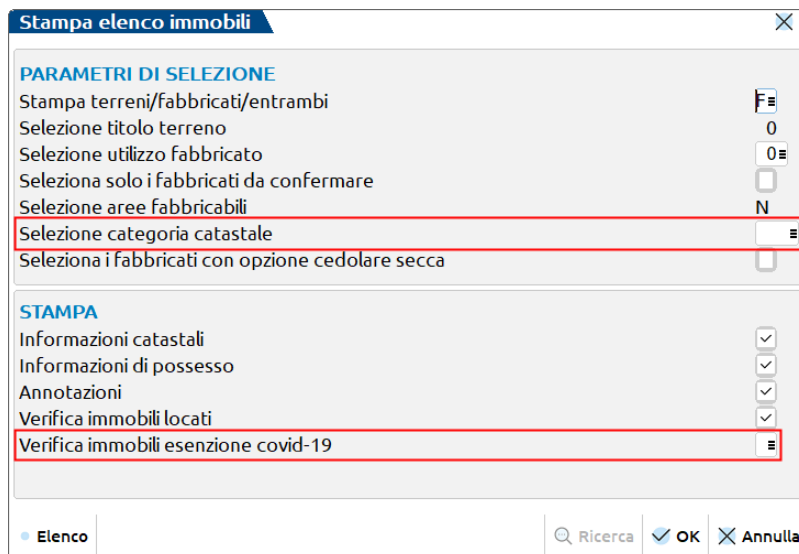
X – Esenzione acconto e saldo. Questa esenzione riguarda gli immobili di cui al paragrafo IMMOBILI PER CUI NON È DOVUTA L'INTERA IMPOSTA (CAT D/3).

Indipendentemente dal valore del parametro, nei terreni/fabbricati l'imposta IMU viene calcolata lo stesso. Nei versamenti IMU invece verrà azzerata come da parametro.

La barratura della casella è demandata all'utente, non è valorizzata in automatico. Coloro che in occasione del calcolo dell'acconto avevano impostato un valore, lo ritroveranno mantenuto.

STAMPA ELENCO IMMOBILI – FILTRO IMMOBILI CON ESENZIONE COVID-19

Al fine di ottenere un elenco degli immobili che possono rientrare nell'esenzione dal pagamento del saldo IMU e altresì controllare l'impostazione del parametro Esenzione Covid-19 all'interno degli immobili stessi, è possibile eseguire la stampa di servizio STAMPA ELENCO IMMOBILI:



SELEZIONE CATEGORIA CATASTALE – Il parametro è attivo solo se nel primo campo si è selezionata la stampa dei fabbricati. Consente di estrapolare solo i fabbricati che appartengono a una determinata categoria catastale, esempio D03.

VERIFICA IMMOBILI ESENZIONE COVID-19 - Parametro che consente di ottenere una lista degli immobili nei quali risulta compilato il campo “Esenzione Covid-19”. Sono ammessi i seguenti valori:

T = Tutto. Stampa tutti gli immobili, indipendentemente dalla valorizzazione del parametro, pertanto anche quelli che non l’hanno valorizzato.

X = Esenzione acconto e saldo.

A = Esenzione solo acconto

S = Esenzione solo saldo

ACCONTO UNICO A GIUGNO E CONGUAGLIO A SALDO CON ALIQUOTE ANNO CORRENTE

Se il contribuente a giugno ha optato per il versamento anticipato dell’intera imposta (nei Versamenti IMU il parametro “Versamento unico in sede di acconto” è stato impostato ad ‘A’), può verificarsi il caso in cui il comune abbia deliberato per il 2021 un’aliquota diversa da quella che andava applicata in occasione del versamento dell’acconto. Ne consegue che l’imposta complessiva versata a giugno non corrisponde al totale imposta effettivamente dovuta.

In questi casi la procedura conguaglia automaticamente la differenza di imposta nel saldo.

***ATTENZIONE:** l’opzione per il versamento unico in sede di acconto è consigliabile quando il comune ha già deliberato le aliquote per l’anno in corso. In questo modo si evita di dover versare un conguaglio di imposta in sede di saldo.*

VERSAMENTO IN ACCONTO NON ASSOLTO IN QUANTO INFERIORE AL LIMITE MINIMO

Altro caso è quello delle pratiche in cui l’acconto per determinati comuni non è stato versato perché l’imposta complessiva era sotto al limite minimo di versamento (12 euro a livello generale, salvo diversa disposizione del comune).

Se il comune nel 2021 ha deliberato un’aliquota diversa da quella che andava applicata in occasione del versamento dell’acconto, la procedura ridetermina l’imposta e se il valore complessivo supera il limite minimo, effettua il versamento complessivo in sede di saldo (compresa pertanto la parte di acconto non versata a giugno, la quale viene di conseguenza azzerata nella sezione ACCONTO dei Versamenti IMU).

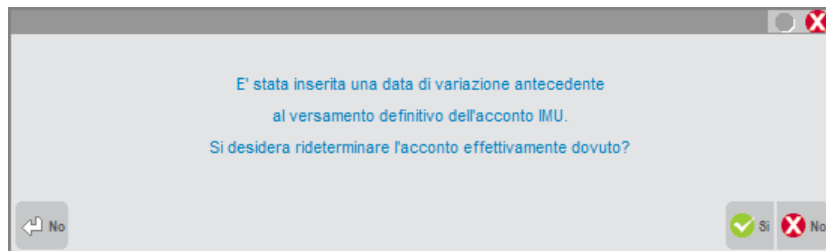
VARIAZIONE IMMOBILE ANTECEDENTE IL PAGAMENTO DELL’ACCONTO

Può presentarsi il caso in cui l’utente abbia necessità di inserire ora delle variazioni di possesso/utilizzo dell’immobile, che sono intervenute prima del pagamento dell’acconto già versato.

Esempi:

- a) non è stato comunicato l'acquisto di un immobile avvenuto nei primi sei mesi dell'anno (ad esempio a febbraio); in questo caso l'acconto non è stato versato. In fase di inserimento dell'immobile il programma calcola l'imposta suddividendola tra acconto e saldo. L'acconto dovrà essere versato tramite la creazione manuale di un ravvedimento.
- b) Non è stata comunicata una variazione di possesso/utilizzo dell'immobile che porta ad una diversa determinazione dell'imponibile; in questo caso l'acconto potrebbe già essere presente e regolarmente versato; a questo punto occorre fare una distinzione:
- se si tratta di un minore versamento si dovrà determinare l'acconto corretto e procedere manualmente al ravvedimento per l'importo dato dalla differenza tra l'acconto ricalcolato e l'acconto effettivamente versato.
 - se la variazione comporta una diminuzione d'imposta e quindi era dovuto un minore acconto, non è automatico che il recupero debba essere effettuato nell'importo calcolato a saldo; nella prassi vigente non vi sono disposizioni in merito a detti casi, per cui si consiglia di contattare il comune interessato e chiedere delucidazioni, prima di procedere con l'inserimento della variazione.

In merito al punto b), dato che l'acconto che è stato versato non corrisponde all'importo effettivamente dovuto, in fase di inserimento di una variazione antecedente il pagamento dell'acconto, la procedura richiederà se si intende rideterminare anche l'acconto:



Rispondendo affermativamente, nonostante l'acconto risulti versato in modo definitivo, nella videata dei totali IMU dell'immobile verrà sbloccata la colonna relativa all'acconto e il calcolo del quadro lo rideterminerà. In questo modo non avviene conguaglio sul saldo; l'acconto è quello effettivamente dovuto ed il saldo è calcolato di conseguenza.

Esempio:

Pratica A17/1 - Dichiarante: BERTI-FILIPPO

A17\1 - BERTI-FILIPPO Pag.5/6

TOTALI IMU DEL FABBRICATO

* Totali IMU Forzabili

		Totale	1°Acconto	Saldo
Abitazione principale	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
	Detrazione	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Immobile merce	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Fabbricato rurale strumentale	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
IMU Statale	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Fabbricato categoria D	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Altro fabbricato	Imposta	656,88	<input type="checkbox"/> 304,08	<input type="checkbox"/> 352,80
Imposta di Scopo	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00

Calcolo dei fabbricati OK Annulla

Se invece alla richiesta di rideterminazione dell'acconto viene risposto NO, l'acconto rimane bloccato e la differenza di imposta, confluirà nel saldo:

Pratica A17/1 - Dichiarante: BERTI-FILIPPO

A17\1 - BERTI-FILIPPO Pag.5/6

TOTALI IMU DEL FABBRICATO

1 Acconto IMU Bloccato

		Totale	1°Acconto	Saldo
Abitazione principale	Imposta	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
	Detrazione	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Immobile merce	Imposta	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Fabbricato rurale strumentale	Imposta	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
IMU Statale	Imposta	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Fabbricato categoria D	Imposta	0,00	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00
Altro fabbricato	Imposta	656,88	255,36	<input type="checkbox"/> 401,52
Imposta di Scopo	Imposta	0,00	<input type="checkbox"/> 0,00	<input type="checkbox"/> 0,00

Calcolo dei fabbricati OK Annulla

Chiaramente, se si risponde NO e la differenza di imposta in acconto andava versata a giugno, versare tutto a conguaglio a saldo non mette al riparo da un eventuale avviso di mancato versamento di IMU a giugno da parte del comune. In questo caso è quindi conveniente rispondere affermativamente e calcolare l'acconto originario che andava versato a giugno, in modo da consentire all'operatore di poter effettuare un ravvedimento dell'acconto ed avere il saldo corretto da liquidare.

A prescindere dalla presenza o meno di una variazione di utilizzo dell'immobile, nella videata dei totali IMU è disponibile il pulsante **Sblocca l'acconto ai fini IMU [Shift+F7]**. Questa opzione è attiva solo se l'acconto risulta versato definitivamente ed il suo utilizzo sblocca la colonna relativa all'acconto, consentendo di rideterminarla se necessario.

NOTA BENE: si precisa che lo sblocco dell'acconto è una condizione permanente, pertanto una volta effettuata questa operazione, l'acconto viene sempre rideterminato anche se la relativa delega è definitiva (quest'ultima ovviamente non viene aggiornata e nemmeno i Versamenti IMU, in quanto si deve preservare quanto effettivamente versato a suo tempo).

INDIVIDUAZIONE DELLE PRATICHE OGGETTO DI RAVVEDIMENTO PRIMO ACCONTO IMU

Per la creazione del ravvedimento operare dalla relativa voce di menu, inserendo manualmente i tributi per la parte di importo che non è stata versata a giugno. Per l'individuazione delle pratiche che possono essere oggetto di ravvedimento, è consigliabile effettuare la stampa di servizio Versamenti IMU - LISTA TERRENI/FABBRICATI IMU/IMPOSTA DI SCOPO; dopo avere selezionato tutte le pratiche, confermare con OK [F10] e in corrispondenza del primo parametro impostare l'opzione C – Controllo versamenti.

Esempio videata di stampa relativa all'IMU:



La stampa riprodotta evidenzia le pratiche nelle quali risulta una differenza tra gli importi IMU calcolati nei terreni/fabbricati e gli importi presenti nei Versamenti IMU.

Per ogni comune in cui viene rilevata una differenza, viene indicato il totale imposta rilevato nei terreni/fabbricati e il totale del quadro “Versamenti IMU”; a seguire è riportato il dettaglio imposta degli immobili del comune, in modo da rilevare meglio ogni singola imposta. Gli immobili che nell'ultima colonna di stampa (a fianco all'importo del saldo) riportano il carattere ‘*’, sono stati oggetto di ricalcolo dell'acconto (per effetto dello sblocco) come sopra indicato.



WORLD TRADE CENTER – EDIFICIO A
VIA CONSIGLIO DEI SESSANTA, 99
47891 DOGANA – REP. SAN MARINO
TEL. 0549 978011
FAX 0549 978005
WWW.PASSEPARTOUT.NET
INFO@PASSEPARTOUT.SM

